



Boom del teatro ragazzi (e adulti). Dalla rivoluzione del '68 fino ad oggi. Con pullman di spettatori da Forlì a Faenza

21 Giugno 2024 by [Redazione](#)



(di Andrea Bisicchia) – La prima cosa che colpisce, seguendo il Festival “Colpi di Scena”, organizzato da Accademia Perduta, quest’anno dedicato al TEATRO RAGAZZI, è la partecipazione di circa duecento operatori, provenienti da tutte le parti d’Italia, tra i milanesi c’erano Manifatture Teatrali e Teatro del Buratto, che, se aggiunte alle 16 Compagnie e ai critici, si contavano circa 400 persone.

[...] quanto ho visto, per una intera giornata, dalle 10 del mattino alle dieci di sera, mentre due grandi pullman trasferivano le persone presenti nelle varie sedi di Forlì: TEATRO PICCOLO, TEATRO TESTORI, TEATRO DIEGO FABBRI, o nelle sedi di Faenza: TEATRO EUROPA, TEATRO MASINI, si lega alla straordinaria qualità dei gruppi, il cui teatro va bene per i ragazzi, ma anche per i grandi.

Mi riferisco a spettacoli come; **“Bella Bellissima”**, prodotto da Accademia Perduta, rappresentato, in Prima nazionale, con la regia di Nadia Milani, la drammaturgia di Beatrice Baruffini, con Giulia Canali, Eleonora Mina, Noemi Giannico che gestisce, contemporaneamente, puppets e figure animate, in una bellissima scena di Alessia Dinoi.

Nello spettacolo, si parla di streghe, di incantesimi, d’amore tra Orco, a cui dà la bella voce Claudio Casadio, e Strega, che lui ritiene bella, anche se brutta. Lo spettacolo alterna la recitazione con la drammaturgia di immagini, con un modo di raccontare che coinvolge tutti, con una professionalità che incanta e con una sua morale che riguarda il sentimento della bellezza, che ha una sua soggettività, tanto che Orco e Strega, pur essendo brutti, possono essere visti con occhi diversi e apparire belli, bellissimi.